



POR UMBRIA FSE 2014-2020
CCI 2014IT05SFOP010

Relazione di Attuazione Annuale anno 2019 (Par. 7)

SINTESI PUBBLICA

(art. 50 par. 9 del Regolamento UE n. 1303/2013)

Premessa

Il presente documento illustra in sintesi i principali contenuti della Relazione di Attuazione Annuale (RAA) del Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (POR FSE) della Regione Umbria al fine di favorire un'ampia informazione e diffusione dei dati relativi all'avanzamento degli interventi promossi per la crescita e la coesione sociale in ambito regionale. I dati sono riferiti al 31 dicembre 2019.

La versione completa della RAA 2019 è disponibile nelle pagine web del sito istituzionale della Regione Umbria al seguente indirizzo: <http://www.regione.umbria.it/lavoro-e-formazione/comitato-di-sorveglianza>.

L'attuazione del Programma

Il POR Umbria FSE 2014-2020 è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014)9916 final del 12.12.2014, modificato ed integrato con Decisione di Esecuzione CE C(2017)5669 final del 09.08.2017, con Decisione di Esecuzione CE C(2018) 7929 final del 21.11.2018 e modificato da ultimo con la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2020) 1662 final del 12.03.2020 a seguito della conclusione della procedura di riassegnazione della riserva di performance non conseguita dall'Asse I – Occupazione in favore degli Assi performanti (Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà, Asse III – Istruzione e formazione, Asse IV – Capacità istituzionale e amministrativa).

L'attuazione del PO è declinata nel Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) che ne delinea un quadro logico ed informativo di indirizzo a supporto dell'attuazione degli interventi ripartiti fra i Servizi della Giunta Regionale configurati come Responsabili di Attuazione (RdA) e Organismi Intermedi (O.I.). Nel corso del 2019 è stato necessario procedere all'aggiornamento del D.I.A. (D.G.R. n. 538 del 06.05.2019) al fine di recepire la riprogrammazione intermedia inerente la modifica delle allocazioni finanziarie fra Assi e priorità di investimento e la revisione dei target finanziari e fisici al 2018 e al 2023 relativi al Quadro della Performance nonché la nuova articolazione organizzativa regionale e l'istituzione dell'ARPAL con Legge Regionale n. 1 del 14.02.2018 la quale ha disciplinato la programmazione e l'attuazione integrata delle politiche della Regione in materia di lavoro ed apprendimento permanente.

Oltre al D.I.A., il Servizio Programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo FSE (struttura di supporto dell'AdG e di raccordo tra i vari RdA ed O.I.) ha provveduto all'aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) e del Manuale di Gestione delle Operazioni (GEO), implementando ed aggiornando anche il sistema informativo per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale delle operazioni (SIRU-FSE).

L'avanzamento delle attività e l'attuazione per Assi di intervento

Al 31.12.2019 l'avanzamento della spesa certificata alla CE è pari a € 59.542.584,56. Sempre alla stessa data, come da monitoraggio dei dati ex art. 112 del Reg. 1303/2013, le operazioni selezionate sono 5381 con impegni pari a € 120.852.743,55 (50,9% della dotazione PO) e con la seguente situazione per Asse (in rapporto alla dotazione finanziaria):

- Asse I - Occupazione 32,2%
- Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà 74,6%
- Asse III - Istruzione e formazione 59,9%
- Asse IV - Capacità istituzionale e amministrativa 70,3%
- Asse V - Assistenza tecnica 70,9%



Le spese sostenute dal soggetto beneficiario al 31.12.19 sono pari a € 68.951.624,93, il 29% della dotazione finanziaria del PO, con il seguente avanzamento per Asse:

- Asse I - Occupazione 24,1%
- Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà 23,7%
- Asse III - Istruzione e formazione 43,3%
- Asse IV - Capacità istituzionale e amministrativa 27,5%
- Asse V - Assistenza tecnica 35,8%.

Per quanto concerne il finanziamento delle *Strategie Territoriali*, il POR Umbria FSE 2014-2020, in integrazione con il FESR ed il FEASR, contribuisce a dette finalità con circa il 4,5% della sua dotazione (€ 10.699.361,40). Gli interventi che sono individuati nella *Strategia Agenda Urbana*, nella *Strategia Aree Interne* e nell'*Investimento Territoriale Integrato (ITI) per il bacino del Trasimeno*, sono proseguiti nel 2019 come di seguito illustrato.

Per la *Strategia Agenda Urbana*, in adempimento di quanto previsto dai Programmi di sviluppo urbano relativi alle Autorità Urbane già individuate (Perugia, Terni, Spoleto, Foligno e Città di Castello), sono stati sottoscritti tutti gli Accordi previsti ed assunti i relativi impegni per complessivi € 4.037.898,6 destinati agli interventi specifici a valere sull'Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà.

In merito alla *Strategia Aree Interne*, già definita con l'individuazione di tre Aree (Area Sud Ovest Orvietano, Area Nord Est Umbria e Area Valnerina) che comprendono un totale di 44 Comuni, sono state attualmente destinate risorse FSE pari ad € 4.560.981,73 a valere sull'Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà, sull'Asse III - Istruzione e formazione e sull'Asse IV - Capacità istituzionale e amministrativa, oltre ad € 135.391 a valere sull'Asse Assistenza Tecnica.

In particolare, per l'Area Sud Ovest Orvietano, il cui Accordo di Programma Quadro – APQ è stato sottoscritto in data 06.02.2018, attualmente sono state destinate risorse FSE pari ad € 1.632.753,33 finalizzate a:

- interventi di rafforzamento dell'economia sociale (n. 1 progetto finanziato, attualmente in fase di esecuzione);
- interventi di implementazione di servizi socio-assistenziali e socio-educativi (Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 L.241/1990; predisposto l'articolato, convenzione ancora non sottoscritta);
- scuola e occupabilità - percorsi formativi (interventi conclusi);
- interventi per il rafforzamento della cooperazione ed integrazione fra enti e per la gestione di servizi in forma associata e il potenziamento dei servizi erogati nell'area interna orvietano (intervento in fase di attuazione).

Per quanto concerne l'Area Nord Est Umbria in data 16.05.2019 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro (APQ) nell'ambito del quale sono attualmente state destinate risorse POR FSE 2014-2020 per un ammontare pari a € 1.721.728,40 finalizzate a:

- interventi di rafforzamento dell'economia sociale; azioni innovative di welfare territoriale - progetti sperimentali del terzo settore (n. 1 progetto finanziato, attualmente in fase di esecuzione);
- comunità inclusive: casa di quartiere e potenziamento dei servizi sociali di base connessi all'ufficio della cittadinanza; le comunità educanti: potenziamento e messa in rete degli interventi - infanzia, adolescenza e giovani; servizio di accompagnamento e trasporto sociale (accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 L.241/1990; convenzione ancora non sottoscritta);
- formazione itinerante nell'area interna (bando da emanare);
- integrazione di funzioni e gestione di servizi in forma associata (intervento in fase di attuazione).

In merito all'Area Valnerina, con D.G.R. n. 557 del 06.05.2019, è stata disposta l'approvazione del Preliminare rafforzato di Strategia ed ha avuto inizio la fase preparatoria (interlocuzioni con l'Agenzia per la Coesione territoriale sullo schema di articolato dell'APQ) in vista della stipula dell'Accordo di Programma Quadro. All'area sono attualmente destinate risorse FSE pari ad € 1.206.500,00 finalizzate a:



- interventi di rafforzamento dell'economia sociale; azioni innovative di welfare territoriale - progetti sperimentali del terzo settore (n. 1 progetto finanziato, attualmente in fase di esecuzione);
- reti di comunità: interventi di implementazione di servizi di prossimità (accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 l.241/1990; convenzione ancora non sottoscritta);
- integrazione di funzioni e gestione di servizi in forma associata (intervento in fase di attuazione).

Per quanto concerne lo strumento comunitario *ITI Trasimeno* la Regione Umbria ha avviato l'attuazione dell'intervento specifico *"Progetti di accompagnamento del processo di riforma degli enti locali, territoriali ed altri organismi pubblici anche attraverso azioni per la riqualificazione del personale, compresi i temi delle centrali di committenza e della gestione di servizi associati, ivi incluse operazioni di capacitazione di comuni interessati all'attuazione della strategia agenda urbana con particolare riferimento agli interventi FSE"*, attraverso il Progetto regionale *"Gestione associata delle funzioni da parte dei comuni"* per il quale sono state impegnate risorse per complessivi € 360.000.

Di seguito si richiamano i principali interventi del 2019 finanziati con risorse del Fondo Sociale Europeo per singolo Asse:

Asse I - Occupazione

- Avviso pubblico *"Cre.s.c.o."* (Crescita, sviluppo, competitività e occupazione) finalizzato al finanziamento di progetti a sostegno della realizzazione di piani aziendali di sviluppo o di riconversione tecnologica e organizzativa nel quale sia programmato anche un incremento occupazionale relativo alle unità operative ubicate nel territorio regionale. Nel 2019 sono state impegnate risorse per oltre 4,5 milioni di euro finanziando 121 progetti;
- Programma Lavoro UMBRIATTIVA. Sono stati impegnati oltre 3 milioni di euro relativi ai voucher formativi del Pacchetto giovani e del Pacchetto adulti in favore di diversi Enti formativi; è stato inoltre pubblicato l'Avviso *"Umbriattiva Reimpiego"* per il reimpiego dei lavoratori licenziati mediante procedura ai sensi degli articoli 4 e 24 della L. 223/91 e dei lavoratori cassintegrati a forte rischio di disoccupazione;
- Avviso pubblico *"Post_Voucher_2018"*. Concessione di aiuti per le assunzioni di soggetti già assegnatari di voucher formativi ex D.D. n. 7329 del 05.08.2016 - Parte 3 - *"Incentivi all'assunzione Pacchetto Giovani Pacchetto Adulti"*. Sono stati impegnati circa 97.000 euro a fronte di 17 domande approvate;
- Assegnazione voucher *"Pacchetto adulti e giovani"*. Sono stati assunti impegni per complessivi 94.500 euro;
- Avviso pubblico per la presentazione di progetti imprenditoriali realizzati da soggetti già beneficiari di interventi del *"Pacchetto Giovani e Adulti nell'ambito di Umbriattiva 2018"*. Sono stati assunti impegni per circa 120.000 euro finanziando 5 domande.

Asse II - Inclusione sociale e lotta alla povertà

- Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per l'inclusione socio lavorativa di persone in esecuzione penale: è stata approvata la graduatoria e impegnata la somma di 316.166,4 euro;
- Avviso pubblico in regime di concessione ex art. 12 L. 241/90 per la presentazione di PROGETTI SPERIMENTALI del terzo settore _Azioni innovative di welfare territoriale in attuazione delle misure previste da POR FSE 2014- 2020 Regione Umbria: sono stati assunti impegni per complessivi 661.833 euro finanziando 17 progetti;
- Approvazione dell'integrazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e il Comune di Terni, Comune Capofila della Zona Sociale n. 10 con gli interventi di seguito indicati: minori con disabilità, assistenza domiciliare, inclusione sociale e servizi di prossimità; adulti disabili (SAL: tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio); Giovani disabili (SAL: tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio).



Sono state stanziare risorse per complessivi 1.123.034,08 euro (già interamente impegnate) di cui: 537.851,57 euro per minori con disabilità, assistenza domiciliare, inclusione sociale e servizi di prossimità; 431.510,63 euro per adulti disabili (SAL: tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio); 153.671,88 euro per giovani disabili (SAL: tirocini extracurricolari, borse, tutoraggio);

- Approvazione dell'integrazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e l'Unione dei Comuni del Trasimeno, Zona Sociale n. 5 con l'intervento tutela dei minori. Sono state stanziare risorse per complessivi 241.486,68 euro (già interamente impegnate);
- Approvazione dell'integrazione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Umbria ed il Comune di Terni, Comune Capofila della Zona Sociale n. 10 con l'intervento tutela dei minori. Sono state stanziare risorse per 538.637,9 euro.

Asse III - Istruzione e formazione

- Programmazione ITS 2019-2021. I percorsi realizzati dalla Fondazione ITS Umbria Made in Italy – Innovazione, tecnologia e sviluppo mirano a formare tecnici specializzati in settori strategici per l'economia regionale. In particolare, l'ambito della meccatronica è stato valorizzato integrando i percorsi in essere con la nuova figura professionale di Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici con specializzazione nello sviluppo di tecnologie delle imprese 4.0. Gli ottimi risultati occupazionali, valutati dal MIUR tramite il monitoraggio INDIRE a 12 mesi dalla conclusione dei percorsi, confermano la Regione Umbria al vertice della classifica nazionale. E' stata approvata la programmazione ITS per il biennio 2019/2021 che prevede l'attivazione di: n. 1 percorso per Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali; n. 1 percorso per Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica; n. 1 percorso per Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni; n. 2 percorsi per Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici (uno con sede a Perugia ed uno con sede a Terni); n. 2 percorsi per Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici con specializzazione nello sviluppo di tecnologie delle imprese 4.0. E' stata già impegnata la complessiva somma di 1.559.993,68 euro;
- Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario per l'Anno Accademico 2019-2020: sono state approvate le linee guida indirizzate all'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU), individuato quale beneficiario dell'azione medesima, ai sensi del Reg.(UE) 1303/13, che predispone il bando sopra citato. Sono già stati impegnati complessivamente 2.100.000 euro finanziando 1064 borse;
- Avviso pubblico "Umbria A.R.CO." Attivazione di assegni di ricerca annualità 2018-2019 per la presentazione di progetti di ricerca scientifica e tecnologica a supporto della competitività del sistema economico e dello sviluppo inclusivo della società dell'Umbria. Si è proceduto allo scorrimento graduatoria e alla integrazione dell'impegno di spesa per 168.000 euro;
- Avviso pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni annualità 2019-2020 - IntegrAzioni Giovani 2019. E' stato approvato l'Elenco regionale delle azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni per l'annualità 2019/2020;
- Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione continua in complementarietà con i Fondi Paritetici Interprofessionali "Formazione continua": sono già stati assunti impegni per complessivi 336.893,36 euro.

Asse IV - Capacità istituzionale e amministrativa

- Piano di Rafforzamento Amministrativo (P.R.A.). Sono concluse le procedure di reclutamento a tempo determinato di vari profili professionali di cat. C e D. Questo ha consentito l'inserimento, all'interno dell'Amministrazione regionale, di professionalità qualificate in grado di supportare strutturalmente e operativamente, dall'interno, i Servizi coinvolti nella gestione dei fondi strutturali.



Sono stati assunti impegni per complessivi 299.653,37 euro a valere sull'Asse IV – Capacità istituzionale ed amministrativa;

- Piano di Rafforzamento Amministrativo (P.R.A.). Il Piano Formativo Integrato 2017/2020 (PFI) è stato aggiornato prevedendo un incremento di risorse finanziarie di circa € 225.000,00 (passando da € 1.143.025,00 a € 1.367.533,00) ed è attuato tramite l'approvazione di pacchetti formativi omogenei per metodologie sulla base delle schede operazione-tipo del Manuale Generale delle Operazione FSE-GE.O (aula–laboratori–seminari), ricomprendenti ciascuno diverse attività. La realizzazione è stata affidata al soggetto *in house* Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica – Villa Umbra - quale soggetto attuatore di cui alla D.G.R. n. 1332/2015. Sono state impegnate risorse complessivamente per 121.350 euro;
- Agenda Urbana dell'Umbria. Approvazione del Progetto denominato Laboratorio L.U.C.E.2 – Luoghi Urbani Crescono Esperienze per la parte di formazione continua in alternanza e per affiancamento. E' stato assunto un impegno di spesa di euro 44.800;
- Avviso Pubblico #OpenUmbria - Azione di animazione e sviluppo per la partecipazione civica, la collaborazione ed il dialogo con cittadini/stakeholder nell'ambito dell'Agenda Digitale. E' stata approvata la graduatoria e assunto l'impegno di spesa di 400.000 euro.

Best Practices

Nel programma operativo regionale del FSE (POR Umbria FSE 2014/2020) sono state assegnate alle politiche di inclusione sociale un ammontare di risorse pari ad € 53.949.990 (per un'incidenza del 22,7% rispetto alla dotazione complessiva del Programma).

In relazione all'obiettivo specifico "Rafforzamento dell'economia sociale" sono state individuate due linee di azione, fra loro strettamente integrate:

- a) il rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione: lo sviluppo dell'impresa sociale, non solo cooperativa, e del terzo settore si pone come una condizione essenziale per la progressiva evoluzione delle modalità di produzione dei servizi socio-assistenziali, socio-educativi e di inclusione lavorativa, nonché come diretta risorsa di attivazione e realizzazione di progetti di innovazione sociale;
- b) lo sviluppo di progetti sperimentali di innovazione sociale.

La Regione Umbria ha avviato un proprio percorso per l'attuazione di politiche volte ad incentivare pratiche di innovazione sociale; in fase di programmazione sono state declinate le seguenti azioni che potevano essere realizzate:

- *Sviluppo di progetti sperimentali del terzo settore. Azioni innovative di welfare territoriale*
- *Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato.*

In attuazione del percorso programmatico sono seguiti:

A) l'Avviso pubblico in regime di concessione ex art. 12 l. 241/90 per la presentazione di progetti sperimentali del terzo settore_ azioni innovative di welfare territoriale in attuazione delle misure previste dal POR FSE 2014-2020_ asse 2_ inclusione sociale e lotta alla povertà_RA9.7 rafforzamento dell'economia sociale e POR FESR 2014-2020_ asse 3_ competitività delle Pmi_RA3.7_ obiettivo specifico diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale. L'obiettivo perseguito con detto avviso è stato quello di promuovere progetti e azioni innovative di welfare territoriale al fine di sperimentare modelli di servizi e di interventi che mirassero:

- allo sviluppo di un welfare di prossimità;
- al sostegno di sperimentazioni di innovazione sociale che valorizzino le connessioni territoriali;
- alla creazione di un processo di innovazione che consenta di generare un cambiamento nelle relazioni sociali e risponda a nuovi bisogni ancora non soddisfatti dal mercato o crei risposte più soddisfacenti a bisogni esistenti;



- alla sostenibilità e all'integrazione nell'amministrazione ordinaria dei servizi;
- a stimolare processi collaborativi, agendo sulla domanda di innovazione, sulla generazione di idee, sulla creazione di ecosistemi territoriali fertili;
- allo sviluppo di nuove sperimentazioni di servizi, iniziative, attività, prodotti o soggetti.

Sono stati finanziati 17 progetti che, dal punto di vista della loro localizzazione geografica, coprono l'intero territorio regionale evidenziando, sotto questo aspetto, una capacità di rispondere a problematiche diffuse in contesti sociali ed economici che possono presentare anche caratteristiche e situazioni estremamente differenziate. I principali ambiti di intervento dei progetti finanziati sono stati: il welfare di comunità, il welfare di prossimità, l'agricoltura sociale, l'housing, i servizi educativi, l'assistenza legale, la disabilità e la nuova imprenditorialità.

B) la Scuola di innovazione sociale (azione trasversale): la Scuola ha la finalità di accompagnare con un'azione di sistema i processi di innovazione sociale sui territori regionali attraverso interventi di formazione e rafforzamento delle competenze degli operatori pubblici e privati nella definizione di nuovi modelli di intervento nelle politiche sociali. Sono previste tre diverse attività:

1. ridefinizione e riqualificazione dei modelli di intervento nelle politiche sociali attraverso metodologie di lavoro innovative
2. accompagnamento del processo di gestione innovativa dei servizi: cassetta degli attrezzi normativi e attuativi per gli EE.LL..
3. definizione di un metodo di valutazione di impatto di progetti e azioni innovative di welfare territoriale. Valutare l'impatto significa definire se l'azione ha generato i cambiamenti attesi, nel breve e nel medio-lungo periodo, se i cambiamenti hanno raggiunto il target previsto, se hanno generato l'impatto per cui il progetto era stato ideato. Per questo è però necessaria una "misurazione d'impatto", che rappresenta la parte quantitativa di questo processo. Deve esserci cioè un'unità di misura, non necessariamente economico-monetaria, ma quantomeno quantitativa, confrontabile, comparabile. Per permettere di fare un passo in avanti, le "quantità" devono entrare nei processi di valutazione degli interventi sociali, senza snaturarli, senza pensare di monetizzare o quantificare ogni cosa, ma cercando di fare un passo in più per oggettivizzare i risultati sociali. Non competizione, ma cambiamento. L'obiettivo della valutazione non è creare competizione tra organizzazioni, ma fare in modo che si possano valutare gli interventi e la loro validità nel generare un cambiamento nei beneficiari/utenti. Un'organizzazione, qualunque essa sia, a maggior ragione per le imprese sociali, genera degli impatti (cambiamenti) su più livelli, sulle singole persone che ci lavorano, sulla comunità di riferimento e anche sulle politiche, che sono connaturati al suo essere presente nel territorio in cui opera, anche al di là dei singoli progetti attuati.

Informazioni sull'attività di comunicazione

L'attività di informazione e comunicazione del Programma, per l'anno 2019, si è concentrata nel dare evidenza agli interventi delle varie attività oggetto del POR Umbria FSE 2014 – 2020.

Di seguito si indicano alcuni degli eventi di maggiore rilevanza:

- CAMPAGNA "EUROPA 2019": Campagna multifondo FSE, FESR, FEASR composta da: a) Programma radio EUROPA INFOSOUND; b) campagna social; c) campagna affissioni;
- CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE "NOINSIEME": progettata e realizzata nel dicembre 2018, la sua pubblicazione è stata programmata dopo la fine delle elezioni europee ed è partita a luglio 2019. Si tratta di una campagna che pubblicizza il nuovo piano contro la povertà;
- EUROPEAN SOCIAL SOUND 4U: il Progetto European Social Sound si svolge secondo un format depositato: l'iniziativa si basa su un contest per band emergenti, abbinato ad informazioni sui progetti FSE, che si è articolato in eventi regionali locali ed una finale nazionale, comportando una serie di attività strettamente interdipendenti fra il livello regionale e quello sovraregionale. European Social Sound ha acquisito la prevista dimensione interregionale raggiungendo, però, dal punto di vista delle selezioni una dimensione nazionale.



L'iniziativa è partita in maniera coordinata il 10 giugno con una campagna social e si è conclusa con l'evento finale tenutosi il 31 ottobre presso il 100Dieci Café, noto locale di riferimento per gli universitari e non solo;

- CAMPAGNA "FSE E FAI CENTRO!" – Centro Commerciale Collestrada e Università di Perugia: è stata realizzata una iniziativa formativa presso il Centro commerciale Collestrada, in cui, oltre ad informazioni sul FSE è stato proposto un breve sondaggio sulla conoscenza del FSE da parte della popolazione. La campagna è stata ripetuta in occasione del job day presso l'Università di Perugia il giorno 13 giugno 2019;
- FESTIVAL DEL GIORNALISMO 2019: Panel "Perché i green jobs non fanno notizia?"; "Fake news sull'Europa e notizie vere sui fondi europei"; Stand condiviso FEASR-FSE.

Il Servizio "Comunicazione istituzionale e Social Media" e il "Servizio programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE ed innovazione di sistema" hanno popolato un canale web FSE per offrire ai pubblici tecnici e alla popolazione notizie e opportunità messe a disposizione dal FSE. Il canale rappresenterà lo strumento deputato a offrire una visione complessiva e aggiornata dei processi in corso, fungendo da "hub" informativo riguardo tutta la gamma delle attività ed opportunità offerte dal Fondo Sociale Europeo.